

Gli "ortodossi" rinnovazionisti (La nascita di una nuova religione, parte 3)

dal [blog di padre John Whiteford](#), 16 settembre 2022



Aleksandr Vvedenskij, l'ultimo leader della "Chiesa vivente"

Per la prima parte, si veda [Gli "ortodossi" pro-aborto \(La nascita di una nuova religione, parte 1\)](#)

Per la seconda parte , si veda [Gli "ortodossi" pro-LGBTQP \(La nascita di una nuova religione, parte 2\)](#)

I rinnovazionisti sono persone che vedono che la Chiesa non è sincronizzata con il mondo moderno e, invece di concludere che il mondo ha bisogno di pentirsi e di allinearsi agli insegnamenti della Chiesa, presuppongono invece che la Chiesa sia ciò che deve essere aggiustato. Per loro, la soluzione a questo problema è rendere la Chiesa più simile al mondo, piuttosto che rendere il mondo più simile alla Chiesa.

In qualsiasi momento o luogo, si possono certamente trovare problemi all'interno della Chiesa e si può vedere la necessità di fare qualcosa al riguardo. E quindi il desiderio di vedere le cose cambiare all'interno della Chiesa non è necessariamente una cosa negativa. Si potrebbe indicare l'esempio dei Padri Kollyvades, o anche san Giovanni Crisostomo, come

persone che hanno visto carenze spirituali all'interno della Chiesa e hanno trascorso la loro vita cercando di elevare il livello spirituale generale di coloro che li circondavano. Ma la grande differenza tra persone come i Padri Kollyvades, san Giovanni Crisostomo e i rinnovazionisti è dove cercano risposte ai problemi e dove vogliono portare le cose. I Kollyvades e san Giovanni Crisostomo abbracciarono le autentiche Tradizioni della Chiesa e gli insegnamenti delle Scritture e dei santi Padri che li precedettero. I rinnovazionisti cercano risposte fuori dalla Chiesa.

Quando i rinnovazionisti vedono che la Chiesa non è sincronizzata con la mentalità del mondo moderno, sono imbarazzati dal fatto che la Chiesa sia "arretrata" o "di vecchio stile" o "fissata nel passato". Non si avvicinano alle cose cercando di comprendere meglio la Tradizione ortodossa, o di avvicinarsi alla mente dei Padri. Hanno una mentalità mondana e le loro soluzioni sono mondane. Non credono in ciò che insegna la Chiesa, ma forse hanno un attaccamento sentimentale alla Chiesa, oppure possono semplicemente considerare vantaggioso l'uso della Chiesa per promuovere programmi mondani.

Il rinnovazionismo iniziò ad apparire per la prima volta nella Chiesa ortodossa all'inizio del XX secolo. Era ovviamente incarnato nella "Chiesa vivente" in Russia, ma era anche dietro i programmi del patriarca Meletios Metaxakis, come si è visto nel suo "Congresso pan ortodosso" del 1923, e questo spiega anche perché in seguito riconobbe gli scismatici della "Chiesa vivente" come la Chiesa legittima in Russia, e gettò sotto il treno l'autentica Chiesa russa perseguitata. Qual era il loro programma? Volevano passare al nuovo calendario. Volevano abbreviare i digiuni, abbreviare le funzioni, permettere ai vescovi e ai monaci di sposarsi, ai preti di risposarsi anche con vedove. Volevano anche introdurre innovazioni liturgiche. La Chiesa vivente è morta in Russia, perché i fedeli in Russia l'hanno rifiutata, ma il rinnovazionismo ha continuato ad esistere altrove, e mentre tutte le questioni sopra menzionate sono ancora all'ordine del giorno per loro, da allora ne hanno aggiunte parecchie.

Il rinnovazionismo è strettamente correlato al liberalismo protestante e al suo "vangelo sociale". I sostenitori del vangelo sociale, avendo perso la fede in qualcosa come il vero Vangelo, cercano di agganciare i loro carri a qualsiasi cosa attuale nella cultura che potrebbe renderli rilevanti. Sfortunatamente, di solito sono indietro di circa 10 anni rispetto alla cultura, e quindi quando hanno agganciato il loro carro a un problema, la cultura in generale è passata alla nuova "cosa del momento".

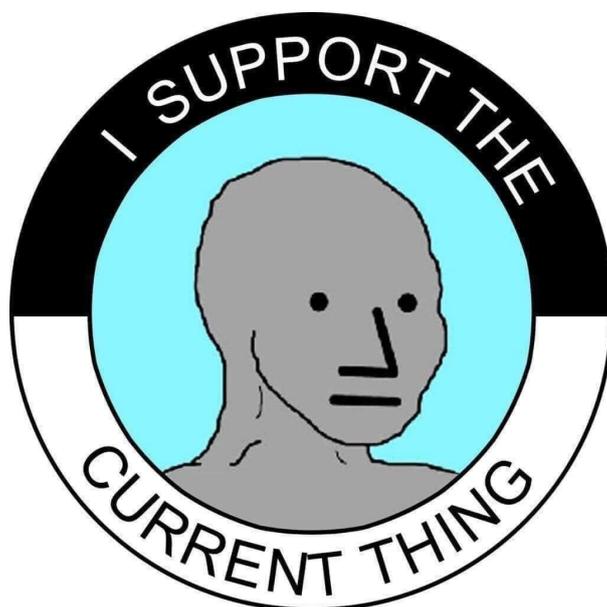
Alcuni tra gli esempi più attuali di rinnovazionismo sono la spinta all'accettazione dell'omosessualità e del transgenderismo nella Chiesa, la spinta all'ecumenismo e al sincretismo religioso, l'accettazione dell'aborto come opzione accettabile per i cristiani ortodossi, l'ordinazione delle donne e praticamente qualsiasi altra "cosa del momento" che sia sostenuta con forza. L'accettazione degli scismatici in Ucraina da parte del Patriarcato ecumenico è per molti versi simile all'entrata in comunione del Patriarcato ecumenico con la Chiesa vivente in Russia. Gli scismatici in Ucraina stanno concelebrando con gli uniati e sono aperti all'accettazione dell'omosessualità, cose che al confronto fanno sembrare la Chiesa vivente come un gruppo di tradizionalisti conservatori.

Solo per citare alcuni recenti esempi di rinnovazionismo all'opera, abbiamo l'arcivescovo Elpidophoros del Patriarcato ecumenico che battezza i figli di una coppia omosessuale

(prodotta con madri surrogate) e sfrutta l'occasione per celebrare l'accettazione sia dell'omosessualità sia dello sfruttamento di donne povere per produrre figli surrogati per uomini omosessuali. L'arcivescovo Elpidophoros ha sentito anche il bisogno di allinearsi con il movimento Black Lives Matter e di marciare con loro in una protesta, nonostante il fatto che l'organizzazione sia guidata da sedicenti marxisti che vogliono distruggere la famiglia, e anche se aveva sostanzialmente bloccato le funzioni della Chiesa nella sua arcidiocesi a causa delle preoccupazioni per il virus COVID.



E poi c'è il metropolita greco-ortodosso Nathaniel di Chicago che ordina uno stuolo di lettrici e le sfida a spingersi avanti e a chiedere che sia loro permesso di ricoprire ancora più ruoli nella Chiesa. Se avete mai visto una corretta ordinazione di un lettore, noterete che ciò che accade qui somiglia molto poco a ciò che si trova nei libri di servizio della Chiesa. Si potrebbero citare molti altri esempi, ma il punto è che non si tratta di quale sia la "cosa del momento", il problema del rinnovazionismo è il bisogno che esso prova, di stare sempre al passo con la "cosa del momento".



"io sostengo la cosa del momento"

Il problema per i rinnovazionisti, tuttavia, è che la domenica mattina le persone non si alzano presto, e non vanno a partecipare a una funzione per un paio d'ore, solo per poter essere come il mondo. Per essere come il mondo possono stare a casa e bersi il loro caffè. Ciò che motiva le persone ad andare effettivamente in chiesa è la loro fame di qualcosa che il mondo non può fornire loro, e che è la Via, la Verità e la Vita (Gv 14:6). Il mondo può solo indicare la strada sbagliata, promuovere bugie e portare alla morte.